



Se vuoi, clicca sulle parole sottolineate per accedere al collegamento ipertestuale



Diocesi di Tivoli e di Palestrina
Ufficio Catechistico
in collaborazione con
Azione Cattolica – Diocesi di Tivoli

Domenica 9 Agosto 2020 – XIX Domenica del T.O. /Anno A

Il Vangelo del giorno Mt 14,22-33



-Video-Time-

<https://www.youtube.com/watch?v=8WwGkp1XBBo>

Guarda e ascolta con attenzione il video e rispondi alle seguenti domande:

1) Dove cammina Gesù?

2) Cosa stava facendo Gesù in SOLITUDINE prima d'incamminarsi?

3) Cosa dice Gesù a Pietro quando cade?



CANTA CON NOI
(Clicca sulla nota musicale)



CLICCA PER COSTRUIRE IL PUZZLE

UN'ATTIVITÀ A PIACERE ... IN FAMIGLIA

Gesù cammina sulle acque

Matteo 14

Restate con Gesù



Uomo di poca fede, perché hai dubitato?



Colora e impara il versetto a memoria!

Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma» e gridarono dalla paura.

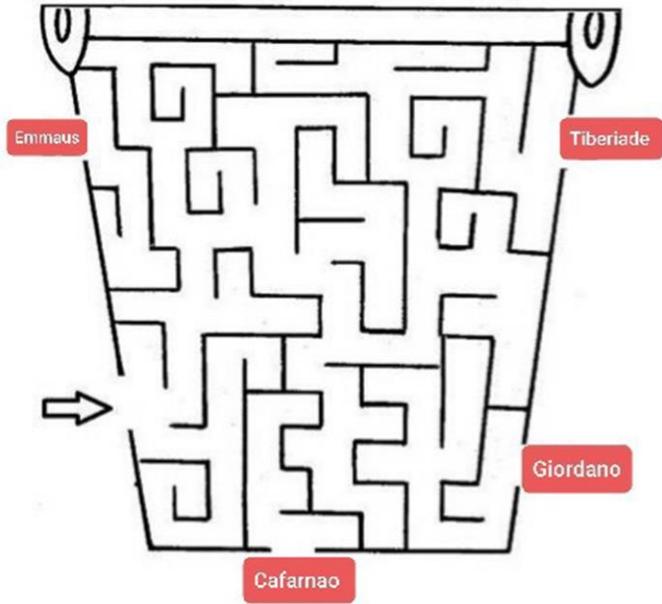
Signore, salvami!



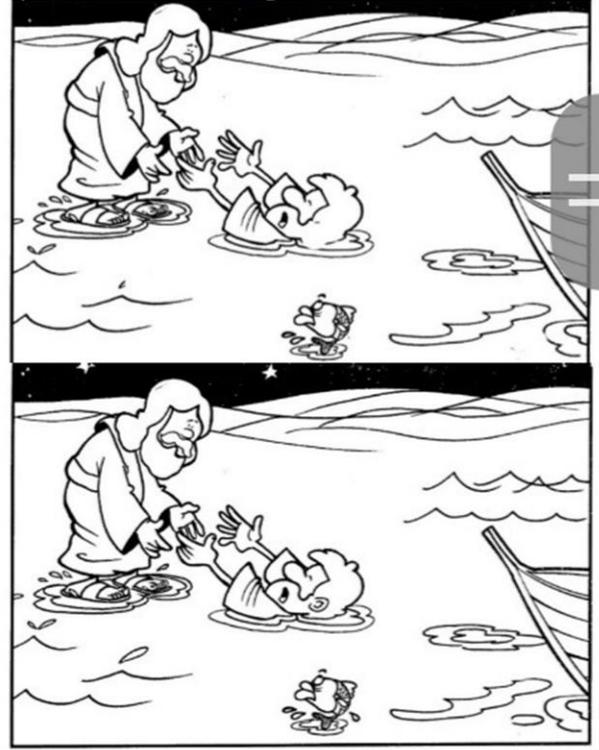
Creata da Nunzio Rubino il 09-08-2017

RELIGIOSO

Dove vuole arrivare Gesù? Percorri la sua strada e scopri!



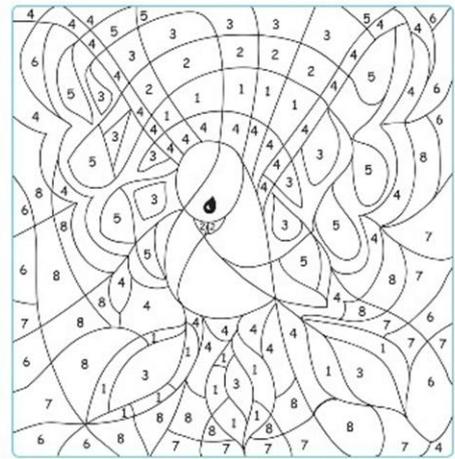
Cerca le 7 differenze tra i 2 quadri qui sotto



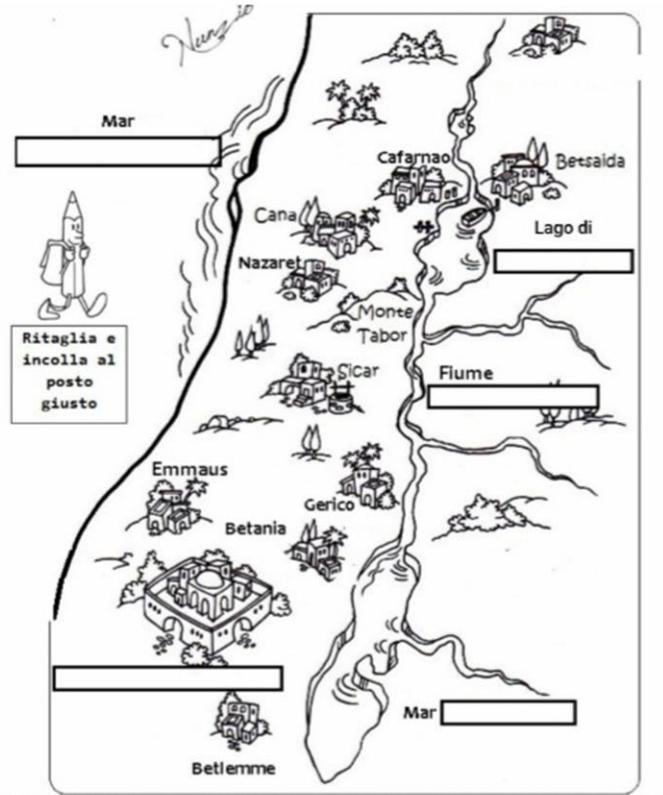
GESÙ CAMMINA SULLE ACQUE PERCHÉ SI "PAVONEGGIA"?

V

F



1 Colora gli spazi numerati con i colori corrispondenti:
 1 giallo 2 arancione 3 rosso 4 azzurro 5 fucsia 6 viola 7 blu 8 verde chiaro



Giordano

Gerusalemme

Mediterraneo

Tiberiade

Morto

SEI SODDISFATTO DEL TUO LAVORO?





Se vuoi, clicca sulle parole sottolineate per accedere al collegamento ipertestuale

PER VOI GENITORI ...



Cari genitori, questa settimana la Chiesa ci invita, con i vostri figli, ancora sul [lago di Tiberiade](#). Saremo, sempre con l'evangelista Matteo, sul monte con Gesù, in solitudine; sperimenteremo la prova dei discepoli in mare e la forza del suo braccio sul cosmo e sulla storia di ognuno di noi. Gesù ha saziato la folla affamata facendo "gustare" la sua compassione. Ha avuto un grande successo. Lui sa quanto il consenso e la fama siano pericolosi: possono dare alla testa!



Così, *costringe i discepoli ad allontanarsi, a prendere le distanze dal luogo del successo*, a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva. **"Costringere"** è un verbo che non sembra nello stile di Gesù, ci lascia un po' interdetti, vuole rimanere solo e, come Lui stesso ci ha insegnato, si ritira in disparte per abbandonarsi tra le braccia del Padre, ha bisogno di privacy Gesù, così *sale sul monte per pregare*. Lui da solo e loro da soli. Saper stare vicini presuppone [saper stare da soli](#). Gesù sa scegliere i momenti di solitudine, i discepoli hanno ancora bisogno di essere costretti a farlo. Gesù non crea dipendenza, ma aiuta le persone a crescere. È un po' come voi papà, quando sembra che lasciate i figli da soli e invece siete due passi indietro a vigilare sulle loro scelte. I discepoli comunque non sono da soli, dispersi, sono [insieme, sulla barca](#), ci assomigliano, pensiamo alle nostre comunità, alle nostre famiglie: a volte siamo chiamati a delle traversate in cui la navigazione è resa difficile dalla notte e dal mare agitato a causa del vento contrario, sembra una notte interminabile e Gesù pare disinteressarsi di noi, sembra che tutto si coalizzi contro di noi e **la paura ci assale**. **Il vero problema non è nella tempesta, ma nella paura di coloro che sono nella barca**. Ad un certo momento, siamo sul finire della notte, ma è ancora buio, Gesù si attiva e va finalmente verso di loro...



Quali sono le paure che mi assalgono maggiormente? *(clicca sulla nota per la musica)*



Proviamo a fare un fermo immagine: è durante la notte che Gesù si rivela come Signore e Figlio di Dio. Tra le difficoltà di un vento ostile e di un mare agitato, si avvicina, e, vedendolo camminare sulle acque, i discepoli non lo riconoscono, pensano sia un fantasma e ne sono spaventati, è una reazione umana a qualcosa di incomprensibile. Papa

Francesco, in una sua omelia, ha detto che questo è un rischio che corriamo: fare di Dio un fantasma, un'idea, cioè, quando pensiamo che

Dio non ci sia più nella nostra vita, aspettiamo che torni nei modi che vogliamo noi, ma Lui arriva da altrove e a noi sembra un fantasma. Lui ci chiede di vincere la paura, di avere coraggio, di affidarci. Infatti, Gesù, subito li tranquillizza: *"Coraggio, Io Sono, non abbiate paura"* (sulle labbra di Gesù il Nome santo e glorioso di Dio rivelato a Mosè Es 3,14 e l'identità del Maestro che i discepoli conoscono).



Pietro allora gli chiede di poterlo imitare: *"Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque"*. Vuole camminare anche lui sull'acqua e quasi sfida Gesù, lo tenta: [quel "se" sei tu è il dubbio](#).

Quanti dubbi anche nelle acque delle nostre vite: **sarò in grado di crescere bene i miei figli? avrò le disponibilità economiche per garantire una vita dignitosa alla mia famiglia? continuerò ad essere felice nel mio matrimonio?** Fidarsi è una sfida, ma Pietro è nello sguardo di Gesù che lo invita a farlo, lo invita ad uscire dalla barca delle sue sicurezze dove [non c'era posto per Dio](#). Pietro, impulsivo come sempre, scende dalla barca e riesce a muovere i primi passi.



Ricordo una situazione di difficoltà, una prova nella quale ho sentito la presenza forte di Dio?

(clicca sulla nota per la musica)



Il dono di Dio però non basta, serve la fede dell'uomo: la superficie del lago è agitata dal vento, Pietro ha paura, perde l'equilibrio, comincia a sprofondare e avverte la propria debolezza, Pietro affonda perché dubita, non è capace di stare a galla, la sua fede è ancora immatura, vorrebbe non avere paura, vorrebbe controllare tutto e, di fronte al pericolo, grida al Signore e Gesù tende la mano, lo afferra e lo salva (colui che sarà chiamato ad essere pescatore di uomini ha dovuto essere pescato da Gesù), *"uomo di poca fede perché hai dubitato?"*, dice al discepolo, come anche a noi. Lui accetta la debolezza della nostra fede e ci tende la mano ogni volta che cadiamo, ci estrae dalle acque agitate quasi come se fosse una nuova nascita e ci salva dal pericolo di confidare solo sulle nostre forze. La nostra salvezza sta nell'accogliere la mano tesa di Gesù, nel lasciarci afferrare dal suo braccio: fidarsi, andargli incontro, sprofondare e lasciarsi afferrare dal suo perdono, fermiamoci un istante e godiamoci questo momento di abbandono!

Nel cammino di fede, quali sono i dubbi che mi porto dentro? In cosa faccio difficoltà a vivere la fede? *(clicca sulla nota per la musica)*



Pietro e Gesù risalgono sulla barca e il vento cessa. La "prova" ha dato i suoi frutti: **i discepoli anche se hanno dubitato ora sono pronti a riconoscere oltre il visibile, a sentire nel loro cuore che quell'uomo: "Davvero è il Figlio di Dio"**.

Quali sono i punti di forza del mio cammino di fede?

PAROLA DI SANTI e TESTIMONI!

[Clicca se vuoi ascoltare Chiara Amirante](#)



GUARDARE LA PAROLA

[Gesù cammina sulle acque \(Giovanni Battista Caliarì\)](#)



LE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

[Clicca se vuoi ascoltare](#)

[Papa Francesco](#)



CELEBRO IN FAMIGLIA

TI RACCONTO...

Di quando, tra le molte cose, ho fatto qualcosa di gratuito, qualcosa per chi non ha da contraccambiare e senza pavoneggiarmi.



[Ascoltiamo insieme un bimbo che canta \(clicca sulla nota musicale\)](#)

Dopo un breve silenzio, si ringrazia il Signore pregando insieme.

**Tendi la mano a noi, Signore, afferraci. Aiutaci ad amare come ami tu.
Insegnaci a lasciare ciò che passa, a rincuorare chi abbiamo accanto, a
donare gratuitamente a chi è nel bisogno. Amen.**

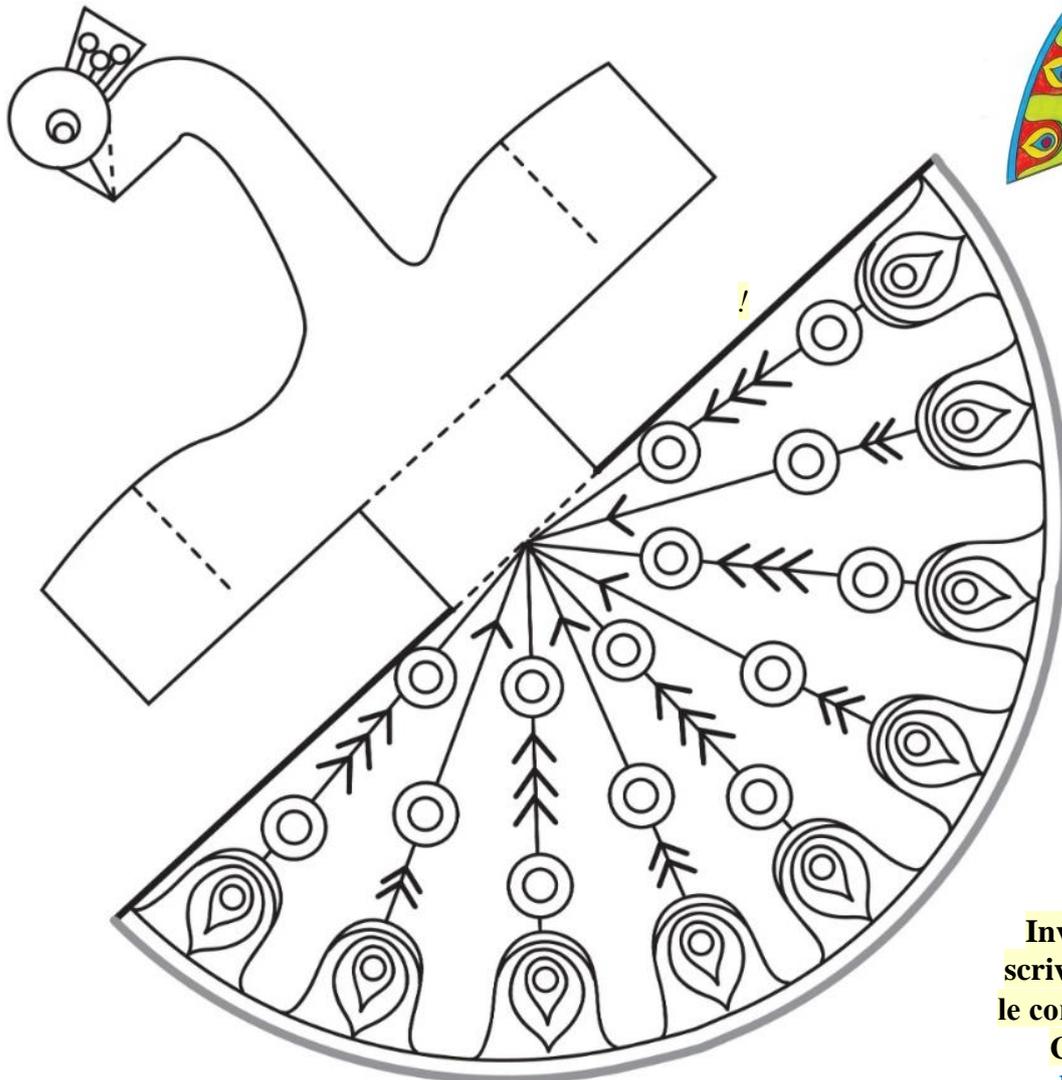


Concludiamo cantando insieme
(clicca sulla nota musicale)



UN SIMBOLO: IL PAVONE

Incolla su cartoncino, colora e ritaglia lungo i contorni. Colora anche il retro del pavone. Piega lungo le linee tratteggiate. Taglia le quattro linee continue e incastra i tagli tra di loro per formare il pavone.



Inviateci le foto dei vostri lavori,
scrivendoci a ucd.tivoli@gmail.com:
le condivideremo sul sito dell'Ufficio
Catechistico Diocesi di Tivoli
<https://ucdtivoli.weebly.com/>

Buona Domenica